



COMUNE DI CASATENOVO

ARCHIVIO

CATEGORIA Istruc. CLASSE - FASCICOLO 13

Atti diretti riguardanti l'istitu-

zione di una scuola mista in

Balgiano -

CARTELLA N. 46

ANNO 1890-92



PREFETTURA DI COMO

Como, il 11 *OTT* 1892

ISTRUZIONE PUBBLICA

N. 3686

Risposta alla Nota

N.

Oggetto

Sussidio di £ 200

Allegati N.

Con nota del 24 p. p. dell' 11/11/91 il Ministero della Pubblica Istruzione mi partecipa avere con decreto di pari data disposto in favore di codesto Comune il sussidio di £ 200 al quale riferivasi la promessa fatta nel maggio v. s.

Il rispettivo mandato sarà esigibile tra giorni con quietanza di codesto Tesoriere Comunale.

*Ciò per norma della
S. S.*

*Sig. Sindaco
N. Casatenovo*

*Il Prefetto Pref.
L. Demby*

MUNICIPIO DI CASATENOVO

PERVENUTO IL 12 Ottobre 1892

PROT. N. 893 TIT. 6° CAT. 1° FAS. 3°

Spedito ordine di riscossione
all' Esattore
20 g. d.

[Handwritten signature]

Fig. Giudice

[Circular postmark: 17 1/2 1892 CCUNTO 6 S.]

Casatenovo

**R. POSTE
PREFETTO
DI
COMO**



R. ISPETTORATO SCOLASTICO

DEL

CIRCONDARIO DI LECCO

1892

N. 353

Risposta a La Nota N. 599

del 12. 7. 92

OGGETTO

Apprendimento scolastico.

Invio alle S. V.
l'elenco delle suppellettili
e del materiale didattico
acquistato da cotesto Comune
per uso della scuola mista
di Galgiana.

L'ispettore

Ubonello

Al Sig. Sindaco
di

Casatenovo

25 Luglio 92

N. 539 DT. 6^{to} 1^o 92

Accompagnasi al prefetto la
 dichiarazione elenco entro ac-
 cumulate, pregandolo di promuovere
 verso l'analoga amministrazione
 del Cons. Prov. Soli e le pratiche
 tutte che conducano alla più
 sollecita esecuzione del sudd. di
 governativo.

26 S. S.





PREFETTURA DI COMO

Consiglio Provinciale Scolastico

N. 1318

Risposta alla Nota 30-10-91

N. 4292

Oggetto

Sussidio per arredamento scolastico

Allegati N. —

Al Sig. Sindaco
di

Casatenovo

Como, il 12 maggio 1892

Al Ministero della Pubblica Istruzione, sentito il Comitato per la distribuzione dei sussidi all'istruzione primaria, promette a codesto Comune un sussidio di L. 200 per aiutarlo nelle spese che saranno da esso sostenute per l'acquisto degli arredi scolastici occorrenti alle scuole elementari e notate nell'elenco annesso alla domanda.

Nel comunicare ciò alla S. V. debbo avvertirla che il pagamento del sus-
/.

/.
sido sarà fatto quando
il Consiglio Provinciale
Scolastico e il C. G. G. G.
re attesteranno che il
Comune, attenendosi alle
prescrizioni di questo
Ufficio, ha acquistato
la suppellettile sufficiente
se ai bisogni delle scuole
elementari e conforme
alle esigenze della
igiene e dei bronchi
odi didattici.

M. Prefetto
P. Sario

MUNICIPIO DI CASATENOVO

13 Maggio 1892

539 III 6° 1° 3°

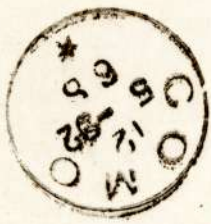


Spiedi al V. Capitano la sua
dichiarazione come entro

5/6/92
Sottoscritta la dichiarazione dell'Espresso
Tore

19/6/92

Giustiniani



Giustiniani



Casatenovo

12463



Roma 30 Giugno 1899.

13
Ogrevio Amico,

Mi è grato di poterti annunciar che, in seguito al voto del Comitato per la distribuzione dei sussidi all'istruzione primaria, ho promesso una sovvenzione di lire Duecento al comune di Casasevovo da pagarsi quando sarà dimostrato che il Municipio ha fatto l'acquisto del necessario arredo.

Se le condizioni del bilancio non me lo avessero vietato, avrei promesso anche di più, specialmente per far cosa grata a te; ma, anche così, mi terrai conto della buona volontà.

Ci saluto affettuosamente

All'onor. Signor
Ug. Giulio Primesti
Deputato al Parlamento

UFF.
Mantova



Roma 6 Febbraio 1892

Egregio Amico,

Ho dato ordine che la istanza di sussidio per l'arredamento delle scuole di Casate Nuovo, sia esaminata, prima di ogni altra pratica, dal Comitato centrale non appena esso riprenderà i suoi lavori.

Credimi sempre

tuvo

Il
Pelle

All'Onorevole

Sig. Ing. Giulio Pinetti
Deputato al Parlamento



Consiglio Scolastico

DELLA

PROVINCIA DI COMO

N. 4293 di Protocollo

Indicare nella risposta la divisione, il numero e la data della presente.

OGGETTO

Casatenovo
Domanda di sussidio

Risposta alla Nota

MUNICIPIO DI CASATENOVO

PERVENUTO IL 14 Ottobre 1891

PROT. N. 905 TIT. 6.º CAT. 1.ª FASC. 3.ª

Visto e passato agli atti.
G. Minni

Signor Sindaco
di
Casatenovo

Como, il 3 Ottobre 1891

Sollecitato il Ministero
di deliberare intorno al sussidio
per arredamento scolastico chiesto
da cotesto Comune, ebbi in rispo-
sta la lettera che trascrivo
" Per disposizione del regio-
" namento 29 Gennaio 1891 le do-
" mande di sussidio a favore dell'
" istruzione elementare debbono
" essere esaminate dal Comitato
" per la Distribuzione dei sussidi
" di che non si è finora aduna-
" to
" Nell'informare di ciò il
" Sig. Sindaco di Casatenovo, la S. V.
" sarà cortese anche di avvertirlo
" che sarà a suo tempo informato
" dei provvedimenti che, in se-
" guito al voto del Comitato, si
" prenderanno circa la Domanda
" da di quel Comune "

M. G. Provveditore
Rif. 100

*Fig. 10. Copia a M. S. Mont
8/10/81 - 10/10/81*



Sig. Sindaco

Casatenovo

Como, 14 Agosto 1891



Caro Prineti!

Trasposo le carte che si riferiscono al
supplimento allep dal Comune di Casatenovo,
per uno e amminto del Comitato Cen-
trale.

Ho perciò speranza di annunciarti
la soluzione favorevole della questione per
il tempo indicato nella gradita tua let-
tera.

Cambia cordiale stretta di mano mi
confesso

Offerto Pelli

All' Onorevole Signor
Ing. G. Prineti
Deputato
Merate (Como)

Roma, 19 Giugno 1891.



Caro amico!

La domanda di soprichi, della quale
parlo il Sindaco di Casate Nuovo, nella let-
tera che qui acchiupa ti ripetuto, e fra quel-
le per le quali si attendono i necessari fon-
di del prossimo bilancio.

E perchè io possa scegliere fra le pro-
poste e per le ammissioni e propriamente accolte,
occorre che nel venturo luglio tu mi re-
scriva e che il Sindaco di Casate si
affretti a far mandare i documenti
che l'ufficio scolastico di Casate conosce
essere ancora mancanti.

Con affetto pastorale

Il tuo aff. amico
Velli

All' Onorevole Signor
Ing. Giulio Prineti
Deputato

N. 958 di prot. 1890

P. 16-6-91

Alla domanda è allegata la
situazione finanziaria del
Comune e il Bilancio della
Spesa occorrente per l'arre-
damento. La domanda stessa
contiene nel suo contesto la
dichiarazione prescritta dal
l'art. 30 del Regolamento
1° lett. 26. - Non si compren-
de quali altri documenti prof-
tano mancare -

Finini



Roma 12 Giugno 91

Caro Amico,

Da Palle, al quale ho raccomandato
la Scuola di Casatenovo, ricevo l'accluso, che
ti manda - . Ti prego sollecitare l'invio dei
documenti che, secondo tue lettere, mancano, e
fai arrivare, onde io possa raccomandare
a Palle la tua promessa - .

Ti prego dei miei omaggi; Donna Paulina
e alle Donne Marie; salutami Carlo; mi
stanno bene e mi speriamo di voi; entrambi
espero la settimana entrante a Merate; crediamoci
in una cordiale stretta d'imanu. Alla M^{te} Amica
G. Primitivi



Roma 12 Giugno 91

Caro Amico,

Da Pultè, a quale ho raccomandato
la Scuola Mascheroni, ricevo l'accluso, che
ti mando - Ti prego sollecitare l'invio dei
documenti che, secondo tua lettera, mancano, e
per avvenire, onde io possa raccomandare
a Pultè la tua promessa -

Ti prego dei miei omaggi; a Donna Paulina
e alla Donna Maria; salutami Carlo; mi
stanno bene e ci speriamo di noi; entriamo
esce la settimana entrante a Merate; credimi
con una cordiale stretta d'imanio
Tuo aff. Amico
G. Prati



Consiglio Scolastico

DELLA

PROVINCIA DI COMO

N. 2476 di Protocollo

Indicare nella risposta la divisione, il numero e la data della presente.

OGGETTO

Domanda per arre-
gamento scolastico

Risposta alla Nota 16-6-91

Strusson
N. 958
P. 25-6-91
Computato e speso il
rispetto di cui entro il
31/12/91

Como, il 21 Giugno 1891

Il Ministero della
Pubblica Istruzione, al quale
è stata trasmessa la
domanda di sussidio di
codesto comune, ha
richiamato il prescri-
to per la esecuzione
dell'articolo 345 della
legge 11 aprile 1859 che
non era unito agli
altri documenti.

Vi rimetto quindi alla S.
V. il prospetto sopraddetto
con preghiera di restituire
lo riempito debitamente.

Il Sig. Sindaco

di

Casatenovo

Il Prefetto
F. Sario

1877 Cravelli

Gen. 13,004,52

Febb. 3,530,40

£ 16,535,92

Spesal. n. 3870

centro " 722

Mag. n. 3148

Desimoni

Gen. 6530,91

Febb. 1345,17

£ 7876,08

Interv. Ord. £ 25842,38

19496,79

6350,59



U. G. Sindaco

Castenovo



4958, 1890

6 giugno 91

In seguito alla lettera 12 and. 9. del sottosegretario di Stato per l'U. R. diretta all'On. Prineti. - in atti - volendo promuovere dimissioni irrevocabili in accennati mancanti, si scrive quanto segue:

Urgente

On. Consiglio Prov. devol. - Lermo

Con sua istanza del 1° settembre 1890, questa Giunta Municipale faceva domanda al Sr. Ministro della P. I. di un sussidio per l'arredamento della nuova scuola mista istituita a Galziana, frazione di quest' comune. - Detta istanza, nel cui contesto è espressa la diminuzione presentata dall'art. 30 del Regolamento 1° settembre 1886, n. 1005 (serie 3^a), ed alla quale sono allegati il inventario della spesa e la situazione finanziaria del comune, è stata trasmessa a questo Ufficio nello scorso Novembre, come rilevasi da nota 19 Dicembre successivo, n. 2525, Gv. 2^a della R. sottoprefettura di Lermo, per l'ulteriore suo corso.

Interessando ora a questa Amministrazione, per ragioni di bilancio, di avere sollecite notizie in argomento, prego S. E. V. M. a voler favorirmi darmi un cenno sull'esito della domanda predetta, o quanto meno, sull'attuale sua posizione, non senza interessarla e caldamente raccomandando, ^{alle S. E. premure} vamente, una sua venga al più presto possibile favorevolmente accolta.

In attesa di sua cortese risposta, anticipo a S. E. M. i ben dovuti ringraziamenti.

Il Sindaco

Lecco 19. Dicembre 1890.

R. SOTTO-PREFETTURA

CIRCONDARIO DI LECCO

N. 2525 DIV. 2^a

Risposta alla nota del

N.

OGGETTO

Partecipo alla S.V. giusta quanto
quanto già ebbi a riferire verbalmente
a codesto Segretario, che la domanda
di codesto Comune relativa ad un sussidio
per arredamenti scolastici, venne con voto
favorevole di quest'Ufficio trasmessa fin
dal 19 scorso Novembre alla R. Prefettura
per l'ulteriore suo corso.

Domanda di sussidio per
arredamenti scolastici

Il Sotto Prefetto.

[Signature]

Indaco Signor

Casatenovo



Catanzaro



Signor

Finace





Lecco 25 Feb 1890

R. SOTTO-PREFETTURA

DEL

CIRCONDARIO DI LEGGO

N. 1942/2 Div. #

Risposta all'invito del
N.

OGGETTO

Auspicio d'arredamento
Pelle scuola

Trasmetto a V. S. il provvedimento del Consiglio Scolastico 19 Feb corq. sull'oggetto contro indicato p norma e osservanza, restituendo gli atti.

Il Sotto Prefetto
Comuni

Al Sig. Sindaco
Capatenovo

MUNICIPALITÀ DI CATENOVO

PERVENUTO IL 28 OTT. 1890

PROT. N. 958 TIT. 6° CAT. 1° FASC.

Si ritorna all'istanza ed i documenti
 pregando il sottopref. a far presente al
 Consiglio Scol. che la mancata adozione
 di tutte le due proposte non dipende
 da mala volontà dell'istru. ma dalle
 stimate condiz. del Bilancio; -
 che in tutte le scambie di corrispondenza
 relative alla nuova classificazione
 scolastica non una volta si accennò
 a rifiutare la classificazione stessa,
 e si espresse sempre la speranza di
 far più presto quando si cessare dello
 impegno sul merito lo rendesse
 possibile; - che infine coll'approvare
 l'istanza il Consiglio Scol. affrettò il
 tempo ecc. ecc.

28/10-90

G. Minichini

Ministero
Ill. ^{mo} Sig. Provveditore

Carate Nuovo 27 dicembre 1890

In data 18/12, in nome del Consiglio e della Giunta di
questo comune, affidato all'art. 1 della legge
espedita in via gerarchica al R. Ministero della Pubblica Istruzione
tendente ad ottenere un sussidio per il materiale e arredamento
scolastico per una scuola di nuova istituzione in Gelgiana
frazione di questo comune. Ora venni a sapere che l'onorevole
Consiglio Prov. Scolastico emise voto non favorevole alla detta
istanza col seguente motivato: Il Consiglio di Carate Nuovo alla
" proposta di istituire quattro nuove scuole, essendo le quattro
" attuali frequentate ciascuna da oltre cento alunni, ridotte poi
" dal Consiglio Prov. Scolastico a tre, rispose negativamente e deliberò
" l'istituzione di una scuola mista, che non eliminerà il grave
" inconveniente dell'eccessiva frequenza e danno del profitto e
" anche della salute degli alunni, onde lo stesso Consiglio sciolto
" stico alla domanda di sussidio per l'arredamento di detta
" scuola esprime che sarà voto favorevole quando il Comune
" di Carate Nuovo provvederà meglio alla istruzione
" e agli altri sensi dell'Ill. ^{mo} Sig. Provveditore, se nell'interesse
del comune mi permetto di rettificare i fatti e assicurare
la verità della posizione colla speranza che la S. V.
potrà formarsi una convinzione che la determini ad
ottenere dal Consiglio Prov. Scolastico quell'appoggio che
ora ha negato forse non essendosi in me prima alla
istanza chiarite le circostanze che militano a favore
dell'invocato sussidio.
È vero che le quattro scuole già esistenti nel comune

non erano sufficienti al numero degli alunni, e perciò
il comune stabilì di istituire una nuova.

È vero che fu fatta proposta dalla superiore autorità
perché se ne creassero invece quattro nuove.

È vero che il comune excepì su tale proposta, ma
non può dirsi che abbia risposto negativamente. Ma
rispetto che esiste il numero degli alunni; essendo
complessivamente di 445, per il momento poteva
considerarsi abbastanza provveduto colla istituzione
di una scuola mista, salvo che aumentandosi in
vece il numero degli alunni, e alleggerendosi il passivo
del bilancio col cessare ^{facto} ~~grave~~ debito
che lo aggrava, si sarebbe progredito nel migliorare
la condizione delle scuole.

Le scuole esistenti ora in numero di cinque,
sono ampie, ben arredate, e sane.

Fu fortuna il trovare un locale in Galgiano
per la nuova scuola, ma l'improvvisare
ipso facto tre altre, sarebbe stato impossibile,
considerato anche la struttura del comune
diviso in 48 frazioni, tale da non permettere
l'agglomeramento di molte aule in un medesimo

simo cento.

Tutte attuali cinque scuole si provveda a £445.
... alunni, e i ragazzi obbligati alla scuola
sono £384. in tutto il comune. Per cause di
vera povertà, la frequenza ordinaria è inferiore al
numero degli iscritti. Perciò se sarebbe utile
non altrettanto può dirsi attualmente necessario
il sottoporre al comune un onere gravissimo
per nuove scuole. E appunto la maggiore diffi-
coltà per ora, sta nella condizione grave del
bilancio. Il Comune di S. Pietro Nuovo spende già
per l'istruzione annue lire £300. e se ~~per~~
non sorpassa la media triennale stabilita per
la scolarità, si giunge ^{quasi} all' ~~limite~~, sorpas-
sando il limite legale dell' imposta per £11.000,00
non ostante che per il 1890 nella parte attiva
siasi impostato il chiesto sussidio nella cifra
operata di £350.

Ora se il Comune aggravato da tanti carichi
d'ogni natura, dalle superiori ingiunzioni sempre
aumentati, non può immediatamente provvedere
a tutto come vorrebbe il Consiglio Prov. Scolastico che

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

Seduta del giorno 1 Feb - 1899

Oggetto.

Casatenovo Domanda di sussidio per arredamento
Scal?

Sull'istanza del Comune di Casatenovo per concorso da parte
del Ministero alla spesa di arredamento della scuola mi-
sta della frazione di Galgiano.

Il Consiglio scolastico.

Visto dalla relazione dell'ispettore circondariale in atti che il
Comune suddetto non ebbe che in parte ad ottemperare e quanto
il Consiglio Prov. Scal. proponeva per buon andamento delle scuo-
le comunali, cioè si limitò alla istituzione di una sola scuola
mista in luogo delle 4 proposte da istituire;

Fatto richiamo alle precedenti deliberazioni ed insistendo su
si evi; Assicurandosi al conchiuso dell'Ispezzau Circondariale

Delibera

Doversi riservare ogni parere sull'istanza di Castelnuovo fino
a che non abbia negli provvedute al buon funzionamento della
pubblica istruzione

Il Prefetto Presidente.



[Handwritten signature]



Apr. 12. Settembre 1890.

Signor Conte Luigi Foggi; Sindaco di

Lafatenuvo

Fra pochi giorni devo recarmi al Cono per
il Consiglio Provinciale, e vedo ~~la~~ cosa, se al grande
sia stata spedita a Roma l'istanza di esteso Co-
mune per il giudizio potestico, del quale mi perviene;
si prima del 1° Ottobre farò una corsa a Roma; e se
l'istanza sarà pervenuta regolare al ministero dell'
Istruzione, mi sarò premura di raccomandarla per una
risoluzione felice e favorevole, ma non devo tacere
che estese pratiche, anche ajutate da mano valida e
apperte, vanno sempre un po' per le lunghe, tanto più
che il Senato non abbonda all'Istruzione e lo si im-
pegna facilmente ignoranti tempo.

mi creda con distinta considerazione

Suo devotissimo

Giuseppe Manzoni, Segretario

N.B. Sul lato anteriore si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE

(CENT. 10.)



90

*Al nobil' Uomo signor Conte Luigi Gropi,
Sindaco meritissimo &c.*

Capotenno (Brianna)

(Provincia di _____)

Illustre signor Conte Luigi Guicciardi,
Sindaco municipale di

Casatenovo (Brianza)

avendo ricevuto altra lettera dal
ministero dell' Istruzione in data
10 corr. uel. nella quale mi si fece
che nel 1888, 1889 e fino a quel
giorno non era pervenuta al capo uf-
ficiali l'omanda per i pupilli scolastici
del Comune di Casatenovo, ho rinno-
vato i miei uffici verso il di.° Sovvinti-
bore di Como, affinché l'istanza venga
sottoposta nella prima adunanza del Con-
siglio Sch.° Prov. e trasmessa al più
presto a Roma.

Con rispetti esaltissimi

Devotissimo

Giuseppe Merzario, Segretario

N. 958 di prot.

Arredamento della nuova scuola di Galgiano
Istanza per un sussidio governativo

R. Ministero della Pubblica Istruzione
Roma

(con sua deliberazione del giorno 13 giugno p. p. questo
Corpo Com.°, nell'intento di migliorar il servizio dell'istruzione
pubblica, e aderendo nel miglior modo possibile alle esortazioni
dell'Autorità scolastica provinciale, presentava l'istituzione di una
nuova scuola mista, da aprirsi col p. r. anno scolastico 1890-91 alla
frazione Galgiano, ed incaricava la persona sottoscritta giunta
di fare le pratiche opportune per tradurre ad effetto la deliberazione
medesima, non meno che di inoltrare istanze a cod. Dicastero
Dicastero, onde ottenersi un concorso nella spesa d'impianto
della scuola predetta.

Il Comune di Casatenovo mantiene già quattro scuole,
che gli portano un onere annuo di 3400 lire fra stipendi,
affitti ed accessori; e l'istituzione della nuova scuola farà
spendere detto onere a ben più di 4200 lire, quale non
potrà contenersi nel bilancio senza eccedere la spesa media
annuale 1884-86 della sovrimposta ai istituti diretti.

La mala situazione finanziaria del Comune presenta le
condizioni ristrette del bilancio, dipendenti, fra altro, dalle spese
dalla graduale estinzione di un mutuo passato in servizio in gran
parte per l'erezione di un fabbricato apposto per le scuole del centro.

Ma si potrebbe adunque caricare al detto Comune
la spesa straordinaria e considerevole occorrente pel completo
arredamento della nuova aula; per la qual cosa la sottoscritta
Giunta Municipale, attempando all'incarico analogo
avuto dal Consiglio Comunale, rivolge si-
camente la presente istanza a voi. B. Ministero, e
Chiede

venisse assegnato a questo Comune un sussidio per l'arredamento
della nuova scuola elementare in città della frazione
Galziana, nella misura massima consentita dall'art. 30
del Regolamento approvato col R. Decreto 1° Settembre
1886, n. 4085 (Serie 3^a), in base alla perizia 21 Agosto
~~1890~~ seguente dell'ing. Gaetano Colombo, qui in fine
allegata; - obbligandosi in pari tempo la sottoscritta alla
perfetta osservanza delle norme alle quali tale sussidio
sarà vincolato.

Col più profondo ossequio

Basiglio, ~~21 Agosto~~ 1° Settembre 1890

Firmati.

La Giunta Municipale
Luigi Treppi - Sindaco
Luigi Carlo, Assessore
Luigi Carlo, id.
Pietro Carlo, id.
Pietro Carlo, id.
Pietro Carlo, id.
Pietro Carlo, id.

1890
In data 7 Sett. 1890 il Sindaco scrive una lettera all'On.
Deputato Bergerio, in cui, presso esposizione degli impegni del
Comune, si richiede il Dep. di patrocinare la domanda presso il
Ministero, e di sollecitare il corpo municipale Autorità Prov. di Como.

PROVINCIA DI

Como

CIRCONDARIO DI

Lecco

MANDAMENTO DI

Missaglia

Comune di

Casaterzo

ESTRATTO

del Verbale di (1) *prima* convocazione del Consiglio Comunale
nella (2) *stra* ordinaria sessione tenutasi nel giorno *13 giugno 1890*

Seduta (3)

pubblica

Presidenza

Greppi Nob. Cav. Luigi, Sindaco

CONSIGLIERI PRESENTI:

1. Cavaleri *Avv. Giuseppe*
2. Congaloneri *Paolo*
3. Greppi *Nob. Lorenzo*
4. Greppi *Nob. Cav. Luigi, sud.*
5. Meregalli *Salvatore*
6. Mosca *Giulio*
7. Lessina *Angelo*
8. Pirola *Carlo*

9. Preti *P. Carlo*
10. Sornani *Conte Cesare*
11. Farina *Giov. Battista*

CONSIGLIERI ASSENTI:

N. G. (Cuniffi.)

OGGETTO

*Istituzione di una nuova Scuola Mista a
Galgiana.*

(1) Da accennarsi se prima o seconda convocazione.

(2) Da indicarsi se la sessione è ordinaria o straordinaria; e in questo secondo caso aggiungerli la data ed il numero del Decreto con cui venne autorizzato.

(3) Pubblica od a porte chiuse.

DELIBERAZIONE

L' Ill. ^{mo} Sig. Presidente, da' lettura di un rapporto della Giunta, col quale la Giunta stessa, in conformità al mandato ricevuto dal Consiglio nella seduta 4 Maggio u. s. fa le sue proposte per meglio sistemare il servizio delle scuole del Comune, e tagliare il soverchio agglomeramento degli alunni, ripetutamente lamentato.

"Si tratta - continua il Presidente, di porre ad effetto l'idea, già accennata nel rapporto letto nella tornata del 4 Maggio p. p. di istituire, cioè, una nuova scuola mista alla frazione Galgiana, destinata a ricevere alunni provenienti da questa e da altre frazioni ora aggregate rispettivamente all'una od alle altre delle Scuole ora esistenti, con notevole alleggerimento di questo, e come si è ampiamente dimostrato nell'anzidetto rapporto."

Partecipa poi che alla frazione Galgiana appunto trovasi un locale ampio, che con pochi adattamenti potrà ridursi ad uso di scuola, e i di cui proprietari hanno già cortesemente aderito, in massima, a cederlo in affitto al Comune. Fa quindi notare come venga con ciò rimosso il principale ostacolo che la Giunta aveva d'innanzi; la mancanza assoluta cioè di locali adatti per scuole nelle frazioni.

Aperta la discussione, il Consigliere Pessina dice che egli troverebbe migliore l'istituzione non di una Scuola mista, ma di una scuola maschile per gli alunni della 3^a sezione di tutte le scuole.

L' Assessore Preti risponde al proponente che togliendo dalle attuali scuole soltanto i maschi della 3^a sezione, queste non si troverebbero sufficientemente alleggerite, e la nuova scuola avrebbe un numero di alunni troppo esiguo.

Il Cons. Pessina, replica insistendo nella sua proposta, che svolge leggendo dei cartellini, in cui è scritta qualche frase che richiama la Giunta a fare il proprio dovere.

Il Consigliere Casaleri protesta altamente contro l'offerta

che si vuol fare alla Quinta, e ne difende l'operato non meno che l'odierna proposta, colla quale, provvedendo all'istruzione nei limiti dell'obbligo e della potenza finanziaria del Comune, si prepara anche la via a migliorarne le condizioni in avvenire.

Il Presidente dà pure spiegazioni, e invita il Cons. Pessina a presentare, se crede, una proposta, dichiarando che la Quinta mantiene ferma la propria.

Il Consigliere Farina, ricorda di aver fatto delle raccomandazioni alla giunta nella seduta del 1° Dicembre 1889. Egli però non si associa alla proposta Pessina, e accetta quella della giunta, ritenuto che in un miglior avvenire sarà dato all'istruzione locale quel maggiore sviluppo che attualmente non è consentito dalle forze del Bilancio Comunale.

Il Consigliere Pessina presenta la seguente mozione:

"Il Consiglio, riconosciuto la necessità di un miglioramento nell'istruzione pubblica, e l'urgenza di un riordinamento delle scuole, in base anche all'ordine avuto dall'Autorità superiore, invita la giunta ad attergersi ai regolamenti prescritti dalla legge, e quanto meno alla pronta istituzione di una scuola maschile, più conforme ai bisogni della popolazione che non lo sia la progettata scuola mista di Galgiana."

Il Presidente, ritenuta la proposta Pessina un emendamento a quella della giunta, le dà la preferenza e la pone ai voti per alzata e seduta.

La proposta del Cons. Pessina è respinta da dieci voti contrari, contro uno solo favorevole.

Il Presidente quindi, chiama la votazione sul seguente ordine del giorno della giunta: Il Consiglio

vedute e richiamate le proprie deliberazioni 1° Dicembre 1889 e 7. Maggio 1890 sull'istruzione e sulle scuole elementari del Comune; - Udita la relazione della propria giunta e accogliendone le proposte

Delibera:

Di istituire una nuova scuola mista alla frazione di

„ Galgiana per indirizzare i fanciulli d'ambor sessi residenti
 „ nella frazione stessa e nelle circostanti, trovando modo di
 „ diminuire così il numero degli alunni ora iscritti nelle
 „ scuole comunali esistenti, e come è detto nella relazione
 „ 4 Maggio p. p.; rinviando la giunta di fare le appor-
 „ tunc pratiche e presentare al Consiglio le sue proposte
 „ relative al locale, alla arredamento ed al personale della
 „ nuova scuola, che dovrà aprirsi coll'anno scolastico p. v.

La suetesa proposta della giunta è approvata con
 voti favorevoli diversi, contrario uno.



Letto fu chiuso colla firma dei signori intervenuti e colla controfirma del Segretario.

IL PRESIDENTE

Firmat. *Luigi Greppi*

IL MEMBRO ANZIANO

Firmat. *Lorenzo Greppi*

IL SEGRETARIO

Per estratto conforme per semplice uso amministrativo interno

IL SEGRETARIO

Firmat. *G. Vanni*



Il Sottoprefetto Segretario dichiara eseguita la pubblicazione del suddetto Verbale all' albo pretorio il
 19 giugno 1897 giorno di domenica, a termini dell'articolo 113 della Legge 10 feb-
 braio 1889, e che non vennero presentate opposizioni, nei sensi dell' art. 56 del relativo Regolamento.

IL SEGRETARIO

N. 196/1897 per la legalizzazione della firma
 del P. S. Sormani Conte Cesare, Assessore di
 Casatenovo.

Il Sottoprefetto

PROVINCIA DI

Corno

CIRCONDARIO DI

Secco

MANDAMENTO DI

Miffaglia

Comune di

Casuteross

ESTRATTO

del Verbale di (1) *prima* convocazione del Consiglio Comunale
nella (2) *ordinaria* sessione tenutasi nel giorno *7 Maggio 1890.*

Seduta (3) *pubblica*

Presidenza *Greppi Nob. Cav. Luigi, Sindaco*

CONSIGLIERI PRESENTI:

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1. <i>Paio Francesco</i> | 10. <i>Meregalli Salvatore</i> |
| 2. <i>Bianchilommi Ing. Giuseppe</i> | 11. <i>Ferego Livio</i> |
| 3. <i>Botter Cav. Ing. Gaetano</i> | 12. <i>Leprina Angelo</i> |
| 4. <i>Cavaleri Cav. Giuseppe</i> | 13. <i>Pirola Carlo</i> |
| 5. <i>Castellano Conte Alessandro</i> | 14. <i>Preti D.^o Carlo</i> |
| 6. <i>Confalonieri Paolo</i> | 15. <i>Sironi Antonio</i> |
| 7. <i>Parina Gio. Battista</i> | 16. <i>Sormani Conte Cesare</i> |
| 8. <i>Tronagalli Carlo</i> | 17. <i>Greppi Nob. Cav. Luigi, Sind.</i> |
| 9. <i>Surani Nob. Agostino</i> | |

CONSIGLIERI ASSENTI:

- | | |
|---|---|
| 18. <i>Della-Sonaglia Conte Gian
Luca (attenuto a Roma per lavori del Senato)</i> | 20. <i>Masca Livio
(che non ha giustificata
la sua assenza)</i> |
| 19. <i>Greppi Nob. Lorenzo
(assente da Milano per motivi di famiglia)</i> | |

OGGETTO

Classificazione scolastica

(1) Da accennarsi se prima o seconda convocazione.

(2) Da indicarsi se la sessione è ordinaria o straordinaria; e in questo secondo caso aggiungerli la data ed il numero del Decreto con cui venne autorizzato.

(3) Pubblica od a porte chiuse.

DELIBERAZIONE

Veduto il prospetto della classificazione scolastica stabilita per questo Comune dall'Ono Consiglio Provinciale di Como, e comunicato dalla R. Prefettura con nota circolare del 4 Maggio and.;

Udite il rapporto della propria Giunta e valutate le ragioni in esso e verbalmente espresse;

Perinto conto da una parte del bisogno di sviluppo dell'istruzione a tenore delle leggi e in proporzione del crescente numero della popolazione, e d'altra parte delle condizioni economiche del Comune, non che della impossibilità materiale di collocare nuove scuole;

Il Consiglio

Raccoglie l'affidamento della Giunta di conciliare le strette esigenze della Legge colla possibilità di attuazione, e le dà incarico di proporre entro due mesi una soluzione del quesito, dichiarando fin d'ora la impossibilità di corrispondere interamente alle richieste del Consiglio Provinciale Scolastico al quale dev'essere far note le condizioni finanziarie e locali del Comune, nonché la realtà delle condizioni statistiche dimostranti la ammissibilità di un metodo atto a conciliare provvedimenti necessari e possibili. >>



Letto fu chiuso colla firma dei signori intervenuti e colla controfirma del Segretario.

IL PRESIDENTE

Firmat. *Luigi Greppi*

IL MEMBRO ANZIANO

Firmat. *Carlo Piola*

IL SEGRETARIO

Per estratto conforme per semplice uso amministrativo interno

IL SEGRETARIO

Firmat. *G. Vicini*



Gianni *Visto e firmato*
Gomani



Il Summoanato Segretario dichiara eseguita la pubblicazione del suddetto Verbale all' albo pretorio il *11* *Maggio* 1890 giorno di domenica, a termini dell'articolo 113 della Legge 10 febbraio 1889, e che non vennero presentate opposizioni, nei sensi dell' art. 56 del relativo Regolamento.

N. 196. Visto per la legalizzazione della
firma del Sig. Gomani Conte Cesare.
Professore di Casatenovo.

IL SEGRETARIO

Lecco 7 Febbraio 1900

Il Sottoprefetto

Gianni

Galgiana 13 luglio 1890.

Onore. Sig.^r Sindaco di
Castelmuro.

Il locale al quale accenna il
pregiato suo foglio 26 maggio pp.
1888 quantunque occorribile
per l'uso colonico, si bravoura,
do si concederebbe a pigione
al comune per uso della scuola
istituenda in questa frazione.
Per la riduzione di detto locale
allo scopo, colle operazioni
tracciate nel precitato suo
foglio occorrerebbe una spesa di
L. 400, non computandosi in
questa quella per l'acquisto
di una stufa e relativa camera
e il sotto scritto si obbligherebbe
a far ridurne il locale colle
operazioni richieste, sotto

Quando all'attacco caudino,
per sostegno alla soffitta
una colonna per la quale più
gradibile riuscirà il locale
e contenendo le latrine ad
un lato avrò diritto
al locale, ma non intend
provvedere per la stoffa
lasciandone la cura al
comune. Il canone
si esige in £ 125 all'an-
no ed il contratto si desi-
-derava sia giurato per
un tempo non minore di
anni quattro
(con stima e considerazione).

Preti Carlo.

1088

Li 26 Maggio 1890

Gregorio. Inki. D.^a Carlo - Galpiana

È a cognizione di questa giunta comunale che
la d. F. possiede in Galpiana un locale in cui si bolle con
non molta spesa un tipo di cuocia notte di cui ha bis-
gno il comune; si ha anche fiducia che d.lla, quale
proprietario sia disposto a concederla a prezzo allo
scopo suindicato, ed è perciò che lo scrivente, in
nome della giunta viene a chiederle l'apertimento
e a domandarle le condizioni.

La d. F., che fa parte di questa notte comun.
saprà convenire giustamente le proprie condizioni
col vantaggio del comune, a cui d.lla dedica con tanto
amore le due cure.

Non si potrebbe stipulare un affitto per
sei anni retribuito solo dopo tre anni col preavviso
di mesi sei, e valutato nel canone d'affitto l'in-
teresse e parte di ammortamento delle operazioni di
restauro necessarie ad adattare al nuovo uso il locale,
che furono designate dalle comm. e che le saranno:

- 1.^o Intonacare tutti i muri da terra alla soffitta e
ambiancarli, compreso il portone di portino, e ripulire
la soffitta; - 2.^o Sostituire all'attuale camino una stufa
atta a riscaldar il locale; - 3.^o Mettere i vetri ai ferri
della finestra; - 4.^o Aggiungere alle portine di legno dei due
ingressi, esternamente, due antiposti a ferreo, onde
farle maggiormente al locale; - 5.^o Puzzer due latini nel
terreno esterno e di contro al locale su lappia.

Obtenga la scrivente giunta che queste opera-
zioni non siano di grave momento, mentre sarebbe
necessarie, e che saranno sempre utili al proprietario
anche quando venisse rispettato il contratto, ciò che riesce
assai poco probabile.

Èlla vorrà tener conto del vantaggio che pro-
curerebbe al comune ed alla zona e frazioni cui
specialmente la S. V. appartiene, nel mentre
nessun incomodo dovrebbe procurarle la scuola
ben disciplinata.

Non aggiungo altro a Lei, che meglio della
servente consiglio le nostre condizioni, benonche
la prego di voler darmi il sollecito riscontro con
una decisa risposta che si possa sottoporre
presto al Consiglio Comunale.

Confidando nella cortesia della S. V. per una
risposta, mi è grato accettarle la mia speciale
compiacenza ed ammirazione.

Il Sindaco
(fatto) Luigi Guppi -

Per copia conforme ad uso interno
G. Ricciardi Secret.



IL SINDACO
del Comune di
CASATENOVO

Prov. di Como - Circ. di Lecco

N. / di Protocollo

Risposta a Nota

N.

Oggetto

Locale per la nuova
scuola a Galfiano

li 23 Maggio 1890

On. Giunta Municipale

Avendo visitato in compagnia
del Soprintendente scolastico
il locale del sig. Preti in
Galfiano che servirebbe di
aula per la progettata scuola
mixta, abbiamo trovato il
seguente fabbisogno per ren-
derlo adatto ad aula scola-
stica:

- 1.° Intonacare tutti i muri
da terra alla soffitta ed
imbiancarli, compreso il
pilone di sostegno.
- 2.° Sostituire nel detto pilone
all'attuale camino una
stufa capace di riscaldare
tutto il locale.
- 3.° Mettere i vetri a tutti i
ferramenti delle finestre
- 4.° Aggiungere esternamente

alle portine di legno dei
Due ingressi, Due antiporti
a mezzo vetro onde dare
maggiore luce al locale.

5. Erigere ~~due~~ ^{una} latrina nel
terreno esterno e di contro
al locale di scuola.

Tanto si rappresenta a cod. in fin
ta in adempimento dell'ono
revole incarico avuto dall'Es.
Sig. Sindaco.

Ugo Furlan Adm.
P. Mariani Intend.
Soprintendente Scolastico

MUNICIPIO DI CASATENOVÒ

PERVENUTO IL 25 Maggio 1890.

REG. N. 688 TIT. 6 CAT. 2^a FASC. ...

Verbo di proprietà conformita
ai reg. e Lett. - Bando proprietari,
chiedendo per chi le latrone
sieno due, e come alla minuta
in atti.

20/5-90

G. Minich

RECEVUTO IL 15 Luglio 1890

PROV. N. 108 TIT. 6.º CAT. 2.ª FASC. 1.ª

Inferuta il 19 Luglio la giunta esaminata
la presente risposta, accogliendone
il tenore, fu rinviata dal Sindaco la
seguente lettera:

Segretario Sig. S. Carlo Vietti

Dietro la cortese di Lei risposta alla mia nota del
16 Maggio ult., questa giunta Municipale ha oggi deliberato
di accettare il contratto d' affitto del locale di proprietà della
S. G. in Galgrana, onde collocarvi le scuole da istituirsi.
E tale contratto si ritiene per quattro anni - dal 1.º 90 al 1.º 94 -
salvo sempre rinnovazione tacita, quando non siano
premonizione tacita almeno di sei mesi. Il canone
annuo d' affitto lo si ritiene per quello dalla S. G.
determinato in annuo L. 25. - Le operazioni d' adat-
tamento e completamento del locale saranno fatte
dalla S. G. eseguite a tenore delle istanze note al Municipio
di quest' Ufficio, e il 13 Luglio della S. G. - A questo riguardo
le si prega di voler disporre le cose in modo che
tutto sia pronto per il 1.º ottobre, dalla quale epoca
dovrebbe incominciare la conduzione. E così
ottenute le indispensabili sanzioni del Consiglio Commu-
nale, si darà forma regolare al contratto. Mi è grato
frattanto, egregio signor e collega, di aver l' occasione
per confermarle la mia stima e cooperazione.
Il Sindaco G. Giacchi

Per copia conforme a uso interno

G. Minichelli Segret.

H. 922



Avviso d'asta

Dovendosi dal Comune di Casatenovo provvedere all'arredamento della nuova scuola mista da aprirsi in **Galziana**, si dichiara aperta una gara o licitazione privata fra gli operai falegnami residenti in Comune, per la fornitura di N. 40 - quaranta - Banchi a due posti per gli alunni, in base al Capitolato, disegni, modelli e perizie ostensibili nella Segreteria Municipale.

Gli Aspiranti dovranno presentare, non più del mercoledì del giorno 2. Settembre p. v., le loro offerte in ribasso al prezzo peritale di L. 500 - e ciò mediante scheda suggellata, alla suddetta Segreteria, ed eseguire, contemporaneamente, un deposito cauzionale di L. 50 - in denaro od in titoli equivalenti.

Alle ore 12 meridiane, del suddetto giorno 2 Settembre p. v. la Giunta, in seduta pubblica, cui sono particolarmente invitati sin d'ora i concorrenti alla licitazione, aprirà le schede presentate, e procederà all'aggiudicazione definitiva nei modi indicati dal Capitolato suddetto.

Casatenovo, dall'Ufficio Municipale, addì 25 Agosto 1890

Il Sindaco
A. Gessi

Il Segretario
G. Vini



Preventivo

Della spesa occorrente all'arredamento del locale politecnico a servizio della fraz. Galziana e uniti in comune di Casatenovo, Manz. e M. paglia, Prov. di Como

Si presume che l'aula ha la capacità massima tollerata di N. 70 scolari, epperò l'occorrenza viene determinata su tale numero.

Il materiale di ferrato non è convenientemente riduci-
bile, né a ripararsi, stante il cattivo stato e deperimento
e portarsi pertanto in deduzione delle spese di ricavo
della vendita di detto materiale

- | | |
|---|----------|
| 1. Cattore per maestro in legname d'abete
grezzo e sottostante predella - N. 1 a L. 60,- | L. 60,00 |
| 2. Salamai, inchiostrato, reggiti politecnici - | |
| 3. Banci a due posti a costruirsi in legno abete,
nella forma e dimensioni volute dal regola-
mento pol. vigente - mod. grande - N. 15 a L. 18- | " 270,00 |
| 4. Simile, di modello piccolo - N. 20 a L. 16 - | " 320,00 |
| 5. Salamai per gli scolari - N. 70 a L. 0,50 | " 35,00 |
| 6. Effigie del Redentore in conico - N. 1 a L. 15 | " 15,00 |
| 7. Contratto di S. M. et Ob. inf. - N. 1 a L. 15 | " 15,00 |
| 8. Pallottolieri - N. 1 a L. 15 | " 15,00 |
| 9. Cabelloni formari per la p. tabazione N. 8 - | " 8,50 |
| 10. Tavole di nomenclature su tela e
bastoni - N. 26 a L. 3,50 | " 91,00 |
| 11. Carta geografica d'Italia - N. 1 a L. 10,50 | " 10,50 |
| 12. Simile d'Europa - id. | " 10,50 |
| 13. Simile e Mappamondo - id. | " 10,50 |
| 14. Mappamondo sferica - dim. 22 cm - N. 1 a L. 20 - | " 20,00 |
| 15. Tavola grande di sistema metrico decimale
su tela - N. 1 a L. 10,50 | " 10,50 |
| A riportarsi L. 991,50 | |

	Somma retro	£ 891,50
16.	Lavagna con specchio di luce m. 1,20 x 0,70, serigata su due facce, montata in cornice lignea e girevole sul piedestallo, N. 1 a £ 35 - "	35,00
17.	Cassetta colle collezioni dei tipi principali del sistema metrico decimale, N. 1 a £ 32 - "	32,00
18.	Armadio per esporre i quaderni degli scolari e i lavori di cucito, le collezioni di ditte - N. 1 a £ 50 - "	50,00
19.	Aquario in pietra falcata e piccola conserva d'acqua formata con cassone di legno rivestito di zinco - tubi e robinetti - condotto di scarica - N. 1 a £ 80 - "	80,00
20.	Staccapanni - porta ombrella - N. 1 - "	30,00
21.	Cenere di tela posta internamente alle finestre con apparecchio di movimento dall'alto in basso - N. 4 - "	32,00
	Somma totale	£ 1150,50

21 Agosto 1890

Il^{to} Ing. Arch. Colombo Gactaneo

Per copie con forme all'originale allegato all'istanza N. 2087 -
1890 inoltrata al Ministero per averne un giudizio
Il Segret.
G. Vignani



A. 922

Capitolato

per l'appalto
della fornitura di N.° 40 Bancali per la nuova scuola
mista di Galgiana, frazione di Casatenovo. —

La Giunta Municipale di Casatenovo,
intende provvedere i banchi per l'istituzione
scuola mista della frazione Galgiana,
mediante licitazione o trattativa privata
a tenersi nell'Ufficio Municipale, alle condi-
zioni seguenti:

1. Gli aspiranti alla licitazione dovranno
comprovare la loro idoneità ad assumere
la fornitura e faranno il deposito cauzionale
di lire Cinquante. - Le offerte saranno fatte
mediante scheda segreta, entro il termine
che verrà stabilito in apposito manifesto,
ed in ribasso al prezzo peritale complessivo
di Lire Cinquante.
2. Alla scadenza del termine di cui sopra, la
Giunta aprirà le schede presentate, e farà seguire
l'aggiudicazione a colui che avrà fatto l'offerta
migliore, sempre che questa però sia inferiore
o almeno eguale alla cifra prestabilita come
minimum dalla Giunta medesima.

3. Qualora due o più offerre fossero eguali e portassero il ribasso minimo di cui sopra, farà aperta una gara a viva voce fra gli autori delle medesime, onde ottenere un partito migliore. — Se, viceversa, nessuna delle offerre presentate toccasse il ribasso indicato nella scheda della Giunta la gara di cui al precedente capovero sarà aperta a tutti gli aspiranti.
4. In ogni modo, l'aggiudicazione della fornitura sarà fatta all'ultimo miglior offerente, ed anche collettivamente a più d'uno degli aspiranti, quando presentino offerre eguali e si obbligino singolarmente e solidariamente alla perfetta esecuzione del contratto. Nel caso opposto l'aggiudicazione sarà determinata dalla sorte.
5. Qualora infine l'esito della licitazione delle gare risultasse negativo, la Giunta si riserva la piena libertà di provvedere alla fornitura dei Banchi in quel modo che le sembrerà più opportuno nell'interesse del Comune, assumendo anche a trattive operai d'altri Comuni.
6. Quanto alla forma, dimensioni, e. c. dei banchi, valgono il tipo, il modello e le descrizioni in atti, che si mostreranno a

- chiunque ne faccia richiesta, e sui quali faranno dati tutti i deprecabili sbracciamenti.
7. I banchi saranno consegnati, completi ed in buone condizioni nell'aula scolastica di Galgiana nel termine di un mese e mezzo dalla data del contratto. - Il deliberatario dovrà sottostare alla penale di L. 5 (cinque) per ogni giorno di ritardo alla consegna della totalità dei banchi.
 8. L'Amministrazione Comunale procederà al collaudo della fornitura a mezzo di perito di sua scelta, al quale è data facoltà di escludere dalla fornitura tutti quei banchi che non fossero conformi nelle dimensioni e qualità ed eguagli alle condizioni convenute.
 9. Non ostante gli effetti del collaudo di cui sopra, il fornitore è obbligato alla manutenzione dei banchi per mesi sei, a partire dal collaudo, e dovrà altresì rifare quei banchi, i quali nel detto periodo di tempo rivelassero difetti di costruzione, sempre a dettame del perito comunale.
 10. L'Amministrazione Comunale pagherà l'ammontare della fornitura per una

meta tre mesi dopo il collaudo, e l'al-
tra meta alla scadenza del termine di man-
utenzione, osservate le disposizioni degli
art. 360 a 365 della Legge sui Lavori Pub-
blici e dell'art. 1639 del Codice (civile.)

11. ^{Distese} Le distese, bolli, contratto, sua re-
gistrazione, copie di Disegni e simili,
sono a intero carico del fornitore.
Casatenovo, 25 Agosto 1890

La Giunta Municipale di Casate,
= nuova = Prov.^a di Como intende provi-
= vedere i' banchi pella scuola ele-
= mentare della frazione di Galgiana
mediante gara d'asta, a tener-
= si' nell' Ufficio Municipale
di Casatenova alle seguenti con-
= dizioni:

- 1.^o L'asta si' fara' in appoggio alla
Legge provinciale e comunale ed
al regolamento 4. Maggio 1885
N.^o 3071, sulla contabilita' dello Stato,
tenendo il metodo della candela
vergine.
- 2.^o Gli' aspiranti all'asta dovranno
= na comprovare la loro idone-
= ita' ad assumere la fornitura e
faranno il deposito cauzionale
di L. 100. La delibera si' fara' al
miglior offerente, se cosi' parra'
e piacera' all'Amministrazione
Comunale. = Il deposito del delibe-
= ratario rimarra' presso l'Am-
= ministrazione Comunale a
garanzia del contratto a che

Il Prefetto Municipale Casatenova per adattare
al presente in pratica, e copiarlo dall'altro, in tutto conforme
Aut. dei Prov. in abb. - Copi' in 100 esemplari di ogni
manca scritto, e in un foglio foglio e modello dei banchi. In
cognoscersi uno di quelli. Delle scuole di Vigano -

[Signature]

sia ultimata la fornitura.

3. Oggetto dell'asta e' la fornitura di
N.° 36 banchi scolastici in tre serie
di dodici per ciascuna dei modelli
N.° 3 - 4 - 5 esposti nella tabella
annessa al regolamento n. 9. bre
1888 N.° 5808 per l'importo di L. 540.
1. Detti banchi, a due posti, saranno
lunghi metri uno, misurati
sulla scrivania = saranno costrutti
nella forma indicata dai disegni
ed interamente in legna abete.
Appoggeranno sul pavimento per
tre pedali, ai quali verranno assi-
curati i ritti della scrivania e del
sedile in modo da formare un
sistema ben solido. = I pedali a-
vranno spessore di millimetri
50 = i ritti della scrivania e del sedile,
nonche la tavola dello scrivania avran-
no grossezza di $30 \frac{m}{m}$. = Il panchetto
per i libri ed il frontale avranno
spessore di $25 \frac{m}{m}$. = Il sedile sara' fog-
giato, come da disegna in tavolo,
= ne di spessore $50 \frac{m}{m}$. Le unioni

e commessure souna ad eseguirsi a perfetta regola d'arte e tutte le parti ben assicurate con colla e chioderia, e piollate in ogni loro parte, sagli spigoli leggermente arrotondati.

5.^o - Il legname sarà l'ibete di scelta qualità dei differenti spessori necessari; ben stagionato, sano, secca di dritto filo, senza nodi ne spacchi e tarlature.

6.^o - I banchi saranno consegnati, compiuti ed in buone condizioni nell'aula scolastica di Galgiana nel termine di mesi uno, a partire dalla data del contratto.

7.^o - Il deliberatario dovrà sottostare alla penale di Lire cinque ogni giornata di ritardo alla consegna della totalità dei banchi:-

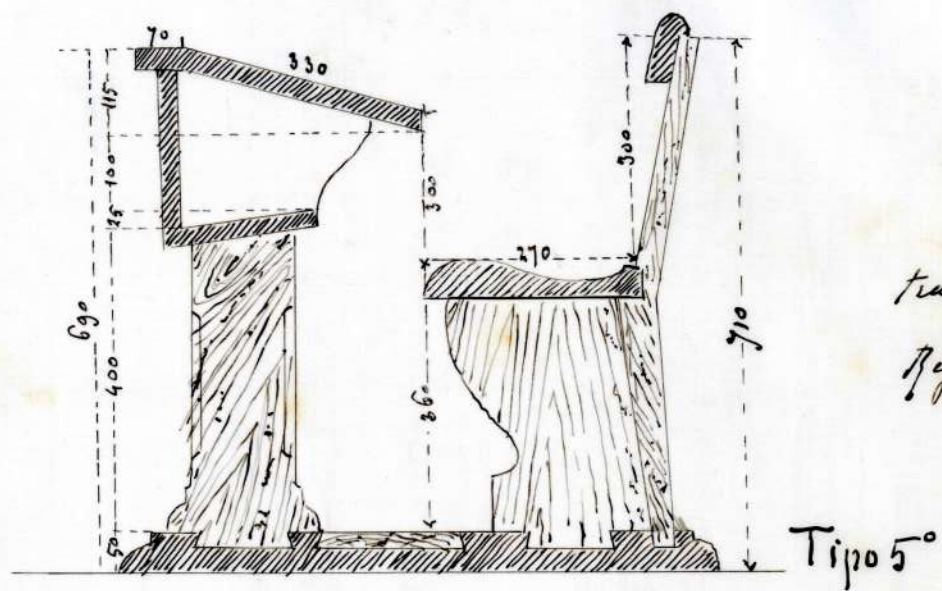
L'Amministrazione Comunale procederà al collaudo della fornitura a mezzo di perito di sua scelta, al quale è data facoltà di escludere dalla fornitura tutti quei banchi che non fossero conformi nelle

dimensioni e qualità del legname
alle condizioni qui esposte.

8. Non ostante gli effetti del collaudo
di cui sopra, il fornitore è obbligato
alla manutenzione gratuita dei
bauchi per mesi sei, a partire dal
collaudo, e dovrà altresì rifare quei
bauchi che in detto periodo di tempo
rivelassero difetti di costruzione, sempre
a dettame del perito comunale.

9. L'Amministrazione Comunale pagherà
l'ammontare della fornitura per una
metà al collaudo e l'altra metà due mesi
dopo, con trattenuta di un decimo a ga-
ranzia per sei mesi di manutenzione;
scorsa il qual termine sarà fatto il pa-
gamento della restante somma, sempre
osservata la disposizione degli Art. 560-
565 della Legge sui lavori pubblici e
l'Art. 1659 del Codice Civile

10. Le spese d'asta, contratto, sua registra-
zione, copie di disegni e simili sono
a intero carico del fornitore.



Banchi per scuole elementari

tracciati cogli elementi esposti nella tabella annessa al
Regolamento appo. em. Decreto reale 11 Novembre 1888 N° 5808

Scala metrica nel rapp. 1:10

